



Delibera n. 219

Roma, 12 dicembre 2013

IL COMITATO DI GESTIONE

Nella riunione odierna con la partecipazione del Direttore dell'Agazia Dr. Giuseppe Peleggi, che lo presiede, e dei componenti del Comitato Dr. Giuseppe Chinè, Dr. Luigi Magistro e Dr. Mario Vittorio Mancini;

Presenti per il Collegio dei revisori dei conti il Dr. Eduardo Petroli, Presidente del Collegio, e il Dr. Mario Picardi, membro effettivo del Collegio;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTI lo Statuto e il Regolamento di amministrazione dell'Agazia delle dogane;

VISTI, in particolare, gli articoli 6, comma 3, e 1, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con i quali si prevede che le pubbliche amministrazioni procedano periodicamente alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche con l'obiettivo di accrescere l'efficienza dell'organizzazione nel suo complesso;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e in particolare l'articolo 23-*quater*, comma 1, il quale ha disposto, tra l'altro, a far data dal 1° dicembre 2012, l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nell'Agazia delle dogane, che ha quindi assunto la denominazione di Agazia delle dogane e dei monopoli;

VISTO poi l'articolo 2, comma 10-*bis*, del citato decreto legge 95/2012, secondo il quale il numero degli uffici di livello dirigenziale esistenti non è incrementabile "*se non con disposizione legislativa di rango primario*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2003, recante l'organizzazione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1° ottobre 2004, intitolato "*Regolamento di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, ai sensi del D.P.R. 15 dicembre 2003, n. 385*" e, in particolare, il capo IV del medesimo decreto recante "*Disposizioni relative agli uffici periferici*";

VISTO il provvedimento del Ministro dell'economia e delle finanze 14 febbraio 2011, recante l'istituzione di ulteriori sezioni distaccate aggregate agli uffici regionali dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 4, del citato Regolamento di amministrazione, con il quale si prevede che "*L'organizzazione interna delle strutture di vertice e delle relative posizioni dirigenziali è stabilita con atto del Direttore dell'Agazia, previo parere del Comitato di gestione*";

VISTO, in particolare, l'articolo 7, del Regolamento di amministrazione, intitolato "*Uffici locali*", con il quale è disciplinato l'assetto organizzativo degli uffici doganali operativi sul territorio;

VISTA la delibera n. 196 del 20 marzo 2013, con la quale il Comitato di Gestione ha approvato la rideterminazione delle dotazioni organiche dell'Agenzia e il correlato piano triennale di riordino degli assetti organizzativi in relazione all'intervenuta incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, al trasferimento di funzioni e risorse dalla soppressa Agenzia per lo Sviluppo del Settore Ippico e alle riduzioni operate sulle singole componenti della dotazione organica complessiva in attuazione degli artt. 23-*quater* e 23-*quinquies* del citato decreto legge 95/2012, piano triennale rimodulato con riferimento alla tempistica di attuazione dalla delibera n. 210 del 21 maggio 2013;

VISTA la delibera n. 197 del 20 marzo 2013, con la quale il Comitato di gestione ha approvato il riassetto organizzativo riconducibile all'area di attività già dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato;

VISTA la determinazione direttoriale n. 6835 del 20 marzo 2013, recante l'organizzazione della struttura centrale riconducibile all'area di attività già dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato;

VISTA la delibera 218 del 6 novembre 2013, con la quale è stata approvata la prima fase del piano di riordino degli assetti organizzativi dell'Agenzia di cui alla delibera 197 del 20 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che occorre specificare le competenze della Direzione centrale coordinamento direzioni territoriali in materia di coordinamento dell'applicazione della normativa relativa alle contabilità speciali e di resa dei conti giudiziali per quanto di competenza dell'Area Monopoli;

CONSIDERATO inoltre che nell'ambito delle Direzioni centrali dell'Area Monopoli è possibile prevedere ulteriori razionalizzazioni dell'assetto organizzativo mediante la concentrazione di compiti oggi ripartiti tra più uffici dirigenziali, tali da rendere disponibili posizioni dirigenziali a vantaggio delle strutture operative e, quindi, dell'azione di presidio e controllo a tutela del gioco legale;

CONSIDERATA inoltre l'esigenza di disciplinare l'assetto e le competenze degli uffici territoriali dell'Area Monopoli, in vista dell'attuazione dei piani di razionalizzazione e integrazione operativa e informatica, nonché della realizzazione degli adeguamenti organizzativi connessi alla diversa distribuzione sul territorio delle strutture dirigenziali di livello non generale in programma nell'ambito della seconda fase del piano triennale di riordino degli assetti organizzativi dell'Agenzia di cui alla citata delibera 196 del 20 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 7 dello Statuto;

DELIBERA

Art. 1

1. Nelle more dell'adeguamento del Regolamento di amministrazione al nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, nell'ambito delle competenze della Direzione centrale coordinamento direzioni territoriali, disciplinate al punto 1, lettera b), della delibera 197 del 20 marzo 2013 – come integrate con la delibera 218 del 6 novembre 2013 – prima dell'ultimo periodo è inserito il seguente: «*Coordina l'applicazione della normativa relativa alle contabilità speciali e di resa dei conti giudiziali per quanto di competenza dell'Area Monopoli.*».

Art. 2

1. All'articolo 7 del Regolamento di amministrazione, la denominazione "Uffici locali" è sostituita dalla seguente: "*Uffici locali – Area Dogane*".

2. Nelle more dell'adeguamento del Regolamento di amministrazione al nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, l'organizzazione degli uffici territoriali dell'Area Monopoli è disciplinata come di seguito indicato:

“Uffici locali - Area Monopoli

1. Le funzioni operative riconducibili all'area di attività già dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato sono svolte da uffici locali di livello dirigenziale non generale e da sezioni istituite dal Direttore dell'Agenzia, su proposta del Vicedirettore competente.

2. Il numero, la dimensione e la competenza territoriale degli Uffici dei Monopoli sono determinati tenendo conto della domanda effettiva e potenziale, sulla base di parametri quali il numero e la tipologia degli utenti, il tessuto socio-economico e le esigenze di diffusione dei servizi agli utenti, in relazione anche alla maggiore o minore facilità di comunicazioni nelle diverse aree territoriali. Gli Uffici dei Monopoli possono avere sezioni operative territoriali; sia gli Uffici sia le sezioni svolgono attività anche presso sedi distaccate.

3. Gli Uffici dei Monopoli, strutturati nelle aree di gestione dei tributi e del monopolio in materia di giochi, di gestione delle accise e del monopolio in materia di tabacchi, dei controlli e riscossione e del contenzioso, svolgono le attività riguardanti l'applicazione delle disposizioni regolatorie e fiscali in materia di Gioco pubblico e di Tabacchi. Assicurano sul territorio di competenza la programmazione e il conseguimento, attraverso una ottimale utilizzazione delle risorse, degli obiettivi relativi:

a) alla gestione amministrativa delle concessioni e dei punti di raccolta del gioco, al controllo del regolare adempimento degli obblighi amministrativi e fiscali da parte dei concessionari e degli altri operatori del comparto, al contrasto del gioco illegale, all'accertamento e riscossione dei tributi e irrogazione delle sanzioni nonché al recupero delle altre entrate connesse al Monopolio in materia di giochi;

b) al servizio di vigilanza e al controllo della regolarità normativa, gestionale e contabile dei depositi di tabacchi lavorati e prodotti succedanei nonché al recupero delle accise non versate, alla gestione amministrativa delle violazioni in materia di contrabbando e alla riscossione delle connesse sanzioni e tributi evasi, alla gestione amministrativa delle rivendite e delle autorizzazioni alla vendita di tabacchi lavorati e al controllo del regolare adempimento dei connessi obblighi nonché al recupero delle somme dovute e non versate;

c) alla assistenza e informazione agli utenti a livello locale sulle materie di competenza;

d) alla gestione del contenzioso a livello locale.”.

Art. 3

Nel rispetto del vincolo della non incrementabilità, se non con disposizione legislativa di rango primario, degli uffici dirigenziali di cui all'art. 2, comma 10-bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il Comitato dà mandato al Direttore dell'Agenzia di adottare le determinazioni organizzative correlate alla revisione dell'assetto organizzativo della struttura centrale e di quella territoriale dell'Area Monopoli.

I Componenti

Giuseppe Chiné
Luigi Magistro
Mario Vittorio Mancini

Il Presidente

Giuseppe Peleggi